

La bozza della Legge di Bilancio 2018

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Paolo Gentiloni e del Ministro dell'Economia e delle Finanze Pier Carlo Padoan, ha approvato il disegno di legge relativo al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e al bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020.

Tra le voci principali della manovra, si conferma la sterilizzazione totale delle clausole di salvaguardia per un totale di 15,7 miliardi. Si eviterà quindi per il 2018 l'aumento delle aliquote Iva e delle accise.

Si potenzia, il contrasto all'evasione fiscale, con l'implementazione di misure già sperimentate, come la fatturazione elettronica. Confermati i bonus ristrutturazione super e iperammortamento.

Formazione	Previsto un credito d'imposta per la formazione in attività legate a «Industria 4.0». Il credito d'imposta è pari al 40%, entro un tetto massimo per singola impresa di 300mila euro.
Bonus Sud	Sgravio contributivo al 100% per l'azienda che assume studenti/apprendisti entro sei mesi dall'acquisizione del titolo. Per giovani e disoccupati meridionali e i «Neet», under29 che non studiano e non lavorano, intercettati da Garanzia giovani; lo sgravio fino a 8.060 euro varrà solo nel 2018.
Decontribuzione	Ai datori privati viene riconosciuto uno sgravio contributivo triennale del 50% per le assunzioni con il contratto a tutele crescenti, con un tetto annuo di 3mila euro. Per il 2018 il bonus riguarda le assunzioni di giovani sotto i 35 anni d'età, dagli anni successivi i ragazzi sotto i 30 anni.
Limiti alle compensazioni	L'Agenzia potrà procedere a una verifica preventiva di tutte le ipotesi che presentino profili di rischio e "congelare" per trenta giorni l'F24 contenente la compensazione. A quel punto, se all'esito dei riscontri, il credito risulti effettivamente indebitato o non correttamente utilizzato, la delega di pagamento non sarà eseguita e i versamenti e le compensazioni si considereranno non effettuati È affidato all'Agenzia delle Entrate il compito di stabilire criteri e modalità di attuazione di queste nuove procedure.
Pagamenti Pa	Si abbasserà a 5mila euro l'importo dal quale i soggetti pubblici devono verificare con Agenzia delle Entrate-Riscossione la presenza di una morosità del beneficiario nell'assolvimento di un obbligo di versamento, per un ammontare complessivo almeno pari alla stessa cifra derivante dalla notifica di una o più cartelle.
Cessione beni di antiquariato	Le plusvalenze derivanti da cessioni, da parte di privati, di oggetti d'arte, d'antiquariato e da collezione vengono sottoposte a imposta, con due alternative: <ul style="list-style-type: none"> • imposizione della «differenza tra il corrispettivo percepito nel periodo d'imposta, al netto dei costi»; • applicazione dell'IRPEF sul 40% del prezzo di vendita. Nel caso di acquisto per successione o donazione viene assunto come costo quello dichiarato ai fini dell'imposta di successione o il costo del donante. E' esclusa l'imposizione per valori sotto i 10mila euro. La modifica riguarda l'articolo 67 del TUIR, che disciplina la tassazione dei redditi diversi. Con una norma di interpretazione autentica, la lettera i) del comma 1, ossia la norma relativa ai redditi derivanti da attività commerciali non esercitate abitualmente, va a ricomprendere pure i proventi relativi alla cessione di «oggetti d'arte, di antiquariato o da collezione, nonché, più in generale, di opere dell'ingegno di carattere creativo appartenenti alle arti figurative». In alternativa, la nuova disposizione prevede la facoltà di tassare la plusvalenza in misura forfetaria, rendendo imponible il 40% del corrispettivo della cessione. In caso di perdita o danneggiamento del bene, rileveranno ai fini fiscali le indennità conseguite a titolo di risarcimento, comprese quelle versate da compagnie assicurative.

Rinvio Iri	Flat tax al 24% per le imprese IRPEF rimandata al 2018.
Rivalutazione terreni e partecipazioni	Nuova possibilità di rivalutazione di terreni edificabili e con destinazione agricola e partecipazioni societarie (qualificate e non qualificate) non quotate nei mercati regolamentati. In particolare, questi devono essere detenuti alla data del 1° gennaio 2018 e la rivalutazione deve essere perfezionata entro il 30 giugno 2018 con la presentazione della perizia giurata di stima e il versamento dell'imposta sostitutiva in unica soluzione o come prima rata di tre rate annuali (sull'importo delle rate successive alla prima, si applicano gli interessi nella misura del 3% annuo). L'aliquota dell'imposta sostitutiva è dell'8%.
Fattura elettronica	Dal 1° gennaio 2019 dovrebbe entrare in vigore l'obbligo generalizzato della fattura elettronica anche nelle transazioni tra operatori economici privati (B2B), mentre dal 1° luglio 2018 (quindi in forma anticipata) il predetto obbligo opererà per le cessioni di benzina e gasolio destinati a essere utilizzati come carburanti per motore e per le prestazioni rese da subappaltatori nei confronti di appaltatore principale nei contratti con pubbliche amministrazioni. Al fornitore che aderirà alla fatturazione elettronica potrebbe venire riconosciuto il diritto (facoltà) di recuperare immediatamente l'Iva sugli insoluti per le note di accredito, emesse ai soli fini Iva, che obbligheranno il debitore insolvente a riversare immediatamente quanto detratto senza aver pagato il corrispettivo. Il sistema SdI sarà in grado di segnalare all'Agenzia la variazione ai fini delle possibili verifiche mirate.
Imposta sostitutiva cessione partecipazioni qualificate	Estesa l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 26% alle partecipazioni qualificate detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio d'impresa. Il nuovo regime si applicherà alle plusvalenze realizzate dal 1° gennaio 2019 e agli utili percepiti a partire dal 1° gennaio 2018; ma la distribuzione degli utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2017 resterà assoggettata al regime vigente se deliberata fra il 1° gennaio 2018 e il 31 dicembre 2022.
Iper e Super ammortamento	Prorogato fino a fine 2018 (con una finestra fino al 31 dicembre 2019) il periodo per effettuare acquisti di beni strumentali da ammortizzare al 250 per cento. Nel 2018, spazio anche al super ammortamento 2.0 che sarà limitato al 130% ed escluderà in toto le auto e i veicoli a motore. Gli investimenti che usufruiscono della maggiorazione del 150% nella deduzione potranno essere effettuati anche nel 2018, ovvero fino al 31 dicembre 2019 se, entro la fine del 2018, l'ordine verrà confermato e sarà pagato un acconto almeno pari al 20% del prezzo.
Cedolare secca	Diventa strutturale la cedolare secca agevolata al 10% che si applica sugli affitti a canone concordato. La misura, che era stata introdotta per il quadriennio 2014-17, non avrà scadenza diventando strutturale e si applicherà ora «a decorrere dal 2018».
Bonus cultura	Stabilizzato il bonus cultura per i diciottenni che potranno continuare a usufruire della card per cinema, concerti, eventi culturali, musei e anche per acquisto di libri o corsi di musica o lingua straniera. Una misura che dovrebbe comportare un costo annuo di 290 milioni l'anno.
Giochi	Proroga onerosa di un anno delle concessioni per scommesse sportive e sale bingo, la gara da fare entro fine 2018 delle stesse concessioni e l'obbligo per i governatori di adeguare, entro aprile 2018, le leggi regionali all'intesa con lo Stato
Bonus ristrutturazioni e risparmio energetico	Credito d'imposta del 36% delle spese fino a 5mila euro per gli interventi di ristrutturazione e irrigazione delle aree verdi di unità immobiliari e dei condomini, così come per la copertura a verde e di giardini pensili. Viene prorogato a tutto il 2018 il credito d'imposta del 65% per le singole unità immobiliari e fino al 31 dicembre 2021 per i condomini. Per alcuni beni, come finestre e caldaie a condensazione e a biomassa, la detrazione scende al 50%. Tra le novità principali, la portabilità dell'ecobonus. Il credito per interventi su singole unità immobiliari potrà essere ceduto a terzi. Sono previste maggiori competenze all'ENEA in tema di verifica circa la spettanza di tutte le detrazioni fiscali. In materia di detrazioni fiscali per gli interventi di ristrutturazione edilizia è previsto che :

	<p>1) tali detrazioni sono prorogate al 31 dicembre 2018; in sostanza è prevista la detrazione pari al 50 per cento per le spese sostenute dal 26 giugno 2012 al 31 dicembre 2018;</p> <p>2) le detrazioni per spese “antisismiche” sono usufruibili anche dagli Istituti autonomi per le case popolari, comunque denominati, nonché dagli enti aventi le stesse finalità sociali dei predetti istituti, costituiti nella forma di società che rispondono ai requisiti della legislazione europea in materia di in house providing e che siano costituiti e operanti alla data del 31 dicembre 2013, per interventi di efficienza energetica realizzati su immobili, di loro proprietà, ovvero gestiti per conto dei comuni, adibiti ad edilizia residenziale pubblica, nonché dalle cooperative di abitazione a proprietà indivisa per interventi realizzati su immobili dalle stesse posseduti e assegnati in godimento ai propri soci.</p>
Proroga 2018 bonus mobili	<p>Confermato per tutto il 2018 la detrazione del 50% per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici in classe A o A+, per un tetto massimo di 10mila euro.</p> <p>Le detrazioni saranno spalmate in 10 rate. Il bonus sarà valido per gli acquisti effettuati entro il 31 dicembre 2018. L'agevolazione è subordinata al fatto che i lavori di ristrutturazione siano stati avviati dopo l'1.1.2017.</p>
Cessione dei ruoli inesigibili dell'Agenzia delle Riscossione	<p>I crediti delle partite affidate alla società di riscossione dagli enti, dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 sono cedute pro soluto.</p> <p>Dalla cessione restano esclusi i ruoli interessati da procedure concorsuali pendenti, rateizzazioni in essere o sono oggetto di definizione agevolata per la quale il debitore è in regola con i relativi pagamenti.</p> <p>Per chi acquisterà i ruoli, questi ultimi e gli avvisi esecutivi costituiranno titolo per procedere alla riscossione dei crediti.</p> <p>Su questi crediti, specifica la disposizione, non si applica la garanzia prevista dal Codice Civile dell'esistenza del credito al tempo della cessione.</p>
Dichiarazione Iva precompilata	<p>Dichiarazione precompilata Iva, dei redditi per le partite Iva e per le imprese in regime di contabilità semplificata.</p> <p>L'Agenzia delle Entrate mette a disposizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli elementi informativi necessari per la predisposizione dei prospetti di liquidazione periodica dell'Iva; • una bozza di dichiarazione annuale dell'Iva e di dichiarazione dei redditi, con i relativi prospetti riepilogativi dei calcoli effettuati; • le bozze dei Modelli F24 di versamento recanti gli ammontari delle imposte da versare, compensare o richiedere a rimborso.
Sabatini ter	<p>La Sabatini-ter opererà un cambio di strategia e non verrà prorogata a tempo, bensì rimarrà aperta fino ad esaurimento dei fondi a disposizione.</p>
Blocco aliquote enti locali	<p>Prorogato anche per il 2018 il blocco delle aliquote dei tributi e delle addizionali locali. Non solo non potranno essere innalzate le aliquote, ma non potranno nemmeno essere istituiti nuovi prelievi o cancellate agevolazioni.</p> <p>Rientreranno nel blocco anche i tributi minori (Tosap, imposta di pubblicità ecc.), con la sola eccezione dell'imposta di soggiorno, esonerata dal DL 50/2017, e della Tari.</p>